

Aspetti di rilievo nel Piano Regionale della Prevenzione di Regione Toscana in riferimento alle Lenti di Equità



Regione Toscana

Laura Aramini-Giovanna Bianco



COME E' FATTO IL PRP?

PNP 2025-2025

- 6 Macro-obiettivi
- 91 Obiettivi strategici (TUTTI DA RAGGIUNGERE)
- 138 linee strategiche di intervento
- 10 Programmi predefiniti da attuare obbligatoriamente
- 10 Azioni Centrali (di competenza ministeriale)



PRP 2025-2025

- 10 Programmi predefiniti
- 4 Programmi liberi (per completare il raggiungimento di tutti gli OS)
- 118 Azioni di cui 14 equity oriented



PRP 2020-2025 TOSCANA: DGRT n.1046 del 27/12/2021

Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025

- **PP01** Scuole che promuovono Salute
- **PP02** Comunità attive
- **PP03** Luoghi di lavoro che promuovono salute
- **PP04** Dipendenze
- **PP05** Sicurezza negli ambienti di vita
- **PP06** Piano mirato di prevenzione
- **PP07** Prevenzione in edilizia e agricoltura
- **PP08** Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
- **PP09** Ambiente, clima e salute
- **PP10** Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

- **PL11** Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei primi 1000 giorni
- **PL12** Screening oncologici
- **PL13** Malattie infettive e Vaccinazioni
- **PL14** La promozione di alimenti sani e sicuri: strategie, alleanze e interventi in tema di nutrizione e di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti



COME E' FATTO IL PRP?

Programmi	Denominazione	Azioni
PP01	Scuole che promuovono Salute	12
PP02	Comunità attive	9
PP03	Luoghi di lavoro che promuovono salute	8
PP04	Dipendenze	6
PP05	Sicurezza negli ambienti di vita	5
PP06	Piano mirato di prevenzione	7
PP07	Prevenzione in edilizia e agricoltura	9
PP08	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	4
PP09	Ambiente, clima e salute	17
PP10	Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	11
PL11	Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei primi 1000 giorni	6
PL12	Screening oncologici	11
PL13	Malattie infettive e Vaccinazioni	7
PL14	La promozione di alimenti sani e sicuri: strategie, alleanze e interventi in tema di nutrizione e di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti	6



PP01: Scuole che Promuovono Salute

Obiettivo: Programmare azioni efficaci in grado di stimolare, nel genere femminile, l'interesse verso l'attività sportiva

DGRT n.1504 del 19-12-2022: Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e UISP-Comitato Regionale Toscana APS, in conformità alla lente di equità del PP01 del PRP 2020-2025 per la programmazione di attività ludico sportive per azioni efficaci in grado di stimolare, nel genere femminile della Regione Toscana, l'interesse verso l'attività sportiva attraverso la redazione nel 2023, di un apposito programma biennale di attività e l'avvio successivo, nel 2024, delle attività stesse.

2023: redazione
programmi in
condivisione con le
scuole

2024: 10 I.C., 387
alunni (168M,
219F) per 35 ore

2025: In corso
l'individuazione
delle scuole

CRITICITA': operare azioni di equità nella scelta delle scuole aderenti e non escludere il genere maschile



PP02: Comunità attive

Obiettivo: Attivare il processo di formazione allo sviluppo delle competenze digitali nella popolazione over65enne residente in Toscana

Attuazione: **Delibera n.1273 del 14-11-2022** (Accordo di collaborazione con Auser/Aziende USL/Federsanità ed Anci) per Comunità attive/invecchiamento attivo). Rinnovato con **DGRT n.540/2025** e **DGRT n.265/2024** (Unicoop Firenze) e **PCTO** (3 annualità con IS Elsa Morante)

COME?: si tratta di service learning, nel quale si formano annualmente circa 20 student* sul FSE e su principali skills digitali “sanitarie”. A loro volta gli student*, trasferiscono alla popolazione adulta di Auser, pensionati dei sindacati, popolazione dei supermercati in apposite sedi individuate su programmazione temporale utile e condivisa, tali conoscenze che riguardano anche la prenotazione di esami e vaccinazioni). Circa 700 gli adulti ad oggi coinvolti

2023: 6 incontri territoriali (2 per azienda USL)

2024: 6 incontri (2 per azienda USL con sedi Coop)

2025: in corso la formazione degli student* che continua nell'a.s

CRITICITA': Ci rivolgiamo a istituti professionali per cercare anche di favorire competenze di vita e rapporti intergenerazionali.



PP03: (WHP) Luoghi di lavoro che Promuovono Salute

WHP - Workplace Health Promotion

Guarda più tardi Condividi



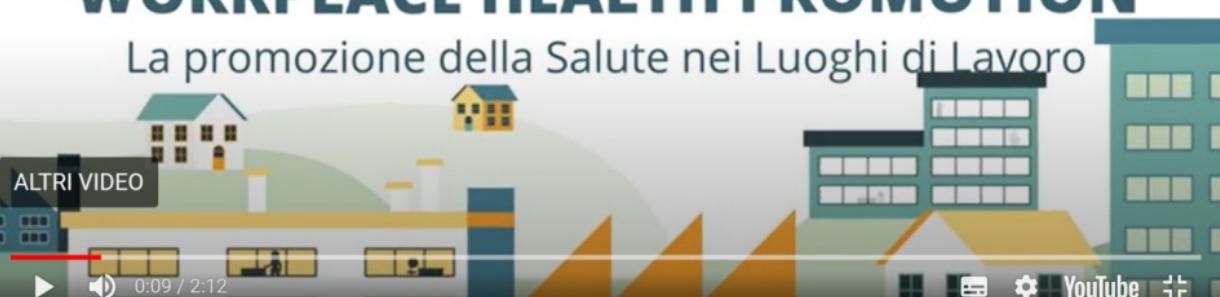
WORKPLACE HEALTH PROMOTION

La promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro

ALTRI VIDEO

0:09 / 2:12

YouTube



▶ ⏴ 0:09 / 2:12

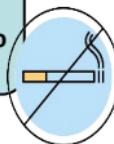


PP03: (WHP) Luoghi di lavoro che Promuovono Salute

La promozione di una corretta alimentazione



Il contrasto al fumo di tabacco



La promozione dell'attività fisica



La promozione della **sicurezza stradale** e di una **mobilità sostenibile**



Il WHP ha preso avvio con DGRT n.1078/2016 che ha ottenuto il riconoscimento dalla Rete Europea ENWHP come modello di buona pratica, perché in linea con la Dichiarazione di Lussemburgo.

Siamo partiti dal modello Lombardo ma, con il passare del tempo, è emersa la necessità di adattarlo al tessuto produttivo toscano che è composto, prevalentemente, da micro-piccole-medie-imprese.

Il programma iniziale è stato, pertanto, integrato e rivisto con DGRT n. 1420/2022 (nuove linee d'indirizzo e buone pratiche) e la modulistica è stata riformulata con DD n.

25843/2022

La promozione del **benessere lavorativo** e della conciliazione vita-lavoro



Il contrasto al consumo dannoso di alcol e alle altre dipendenze



Promuovere l'aderenza ai piani vaccinali, agli screening oncologici e alla tutela dell'ambiente/risorse





PP03: (WHP) Luoghi di lavoro che Promuovono Salute

Obiettivo: Favorire l'adesione delle imprese medie, piccole e micro al programma regionale WHP

Attuazione: per mezzo di tre accordi di collaborazione con Confindustria (DGRT n.1256/2023), Confcommercio (DGRT n.1505/2022), CPRA-OPRA (DGRT n. 539/2025).
Supporto scientifico-tecnico delle 3 aziende USL.

COME?: Incontri mirati, comunicazione opportuna, formazione del personale sanitario coinvolto anche attraverso un Master di UNIPI dedicato.

Si tratta di promozione della salute nei luoghi di lavoro, ma ci sono dei pre-requisiti richiesti presenti nella domanda di adozione.

2023:revisione
adattativa del
programma

2024: presenza di
un sistema formale
di monitoraggio

2025:almeno 15
adesioni di micro-
piccole imprese

CRITICITA': mantenere costante il rapporto con le aziende USL di riferimento e la motivazione a continuare negli anni le buone pratiche. Non assegniamo contributi



PP04: Dipendenze

Obiettivo: sottoporre a screening infettivologico HCV/HBV/HIV i detenuti tossicodipendenti e alcoldipendenti presenti nelle strutture penitenziarie della Toscana

Valore atteso nel periodo di vigenza del piano (2022-2025):

90% dei detenuti

Stato di avanzamento: valori raggiunti a marzo 2025

- **2022:** 61%
- **2023:** 85%
- **2024:** 83%
- **2025: in corso**

CRITICITA': difficoltà nel raggiungere il valore atteso, in quanto valore molto alto che non tiene in considerazione della volontarietà alla base dello screening. Infatti, nonostante la percentuale raggiunta sia alta, si segnala che in ambienti come quello detentivo non è semplice ottenere una buona compliance su attività di screening di questo tipo.



PP05: Sicurezza negli Ambienti di Vita

Obiettivo: Ridurre le fratture da cadute domestiche nella popolazione anziana

Valore atteso nel periodo di vigenza del piano (2022-2025): almeno il 5% di riduzione dell'ospedalizzazione per fratture da cadute domestiche nella popolazione anziana entro il 2025. Cosa abbiamo fatto → Formazione specifica, approvata un'apposita delibera la n.1570/2024 di approvazione degli indirizzi per l'organizzazione dell'AFA - Attività Fisica Adattata a favore della popolazione anziana e/o fragile.

→**Casa Sicura:** modello reale di casa itinerante, allocata in varie sedi regionali adatte a favorire incontri nei quali si prevede di fornire le informazioni di base che consentano di riconoscere nelle proprie abitazioni, dei propri cari e delle persone a cui si presta supporto, situazioni di rischio che incrementano la possibilità di cadere ma anche di altre tipologie di incidenti quali intossicazioni, folgorazioni, incendi etc, consigliando eventuali soluzioni e/o adeguamenti

CRITICITA':ORGANIZZATIVE PER IL TRASPORTO NELLE VARIE SEDI (costi ed assicurazione)



PP05: Sicurezza negli Ambienti di Vita





PP06: Piano Mirato di Prevenzione

Obiettivo: Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi

AZIONE EQUITY: rivolta a lavoratori delle piattaforme digitali e prevede interventi per rendere consapevoli i datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di riduzione delle disuguaglianze, di misure di tutela adeguate, adottate sulla base di una corretta valutazione dei rischi lavorativi e:

- si configura come un modello territoriale partecipativo di assistenza e supporto alle imprese nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, da attivare in tutte le Az. Usl Toscane secondo un percorso che prevede
 - ASSISTENZA (elaborazione di linee di indirizzo per la valutazione dei rischi dei lavoratori delle piattaforme digitali da parte del datore di lavoro);
 - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE (aggiornamento corsi e-learning e video brevi)
 - VIGILANZA (sia delle imprese coinvolte sia delle USL)
 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA (raccolta buone prassi, realizzazione app, restituzione dati progettuali)

CRITICITA': difficolta' a coinvolgere (e controllare) le piattaforme digitali (sedi in altre Regioni o Paesi).



Contesto

In Toscana sono attivi circa 51.000 lavoratori agricoli stagionali, principalmente nei settori della viticoltura, vivaismo e olivicoltura.

Obiettivo

Attuare iniziative di formazione e informazione/comunicazione rivolte agli addetti stagionali e/o disoccupati interessati ad operare in agricoltura

Risultati

Sono stati organizzati e programmati 5 corsi di formazione, ma soltanto 3 corsi specifici sulla sicurezza sono stati effettivamente erogati: uno dedicato alla viticoltura, uno al vivaismo e un altro alla trasformazione delle olive, coinvolgendo circa 12 discenti per corso in modo da avere un rapporto docente/discente nella parte di addestramento di 1:6.

Sfide

Il lavoro stagionale comporta elevate rotazioni del personale con rischi di irregolarità contrattuali e condizioni di lavoro non sempre conformi alle normative di sicurezza.

Comunicazione

È stata realizzata una campagna anticaporalato diffusa in 9 lingue diverse, comprendendo materiali informativi e video trasmesso sulle reti televisive locali diretto a sensibilizzare i lavoratori sui loro diritti.





PP08: Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

Lente di equità

Obiettivo: Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative

Azione: Omogenizzazione dell'accesso agli ambulatori di medicina del lavoro e istituzione nuovi codici di esenzione per visite e accertamenti.

Stato di avanzamento: La scelta di questa azione è nata dalla necessità di superare le differenze territoriali (le attuali tre ASL nascono dall'accorpamento delle dodici ASL preesistenti) offrendo ai lavoratori toscani, ovunque risiedano, la possibilità di fruire delle stesse prestazioni.

Sono state pertanto censite tutte le prestazioni erogate dagli ambulatori di medicina del lavoro e, per ciascuna di esse, sono state individuate le modalità di accesso istituendo per determinate casistiche, nuovi codici di esenzione (finanziati con i proventi delle sanzioni PISLL) per rendere gratuite le visite e gli accertamenti integrativi.

L'attività viene monitorata quantificando per ciascuna ASL, con cadenza annuale, gli accessi agli ambulatori e l'entità del mancato ticket anche attraverso il flusso della specialistica ambulatoriale.



Obiettivo: migliorare l'offerta sanitaria nei comuni delle aree SIN (Siti di Interesse nazionale), attraverso lo studio della distribuzione delle criticità di salute e le vulnerabilità della popolazione rispetto a fattori di rischio presenti in questi territori.

Valori attesi nel periodo di validità del piano (2022-2025):

- **2022:** nessun indicatore previsto
- **2023:** Studio epidemiologico nei comuni delle aree SIN della toscana
-
- **NON RAGGIUNTO:** nel corso della progettazione dello studio sono emerse criticità relativamente al trattamento dei dati personali sensibili
- **2024:** Programmazione di interventi per il miglioramento dell'offerta sanitaria - **RAGGIUNTO**
- Recupero del ritardo accumulato nel 2023 ed emanazione della delibera n. 1018 del 09/09/2024 nella quale vengono approvati gli accordi di collaborazione tra Regione Toscana ed Enti del SRPS ed SNPA della Toscana per la realizzazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale"
-
- **2025:** attuazione di interventi per il miglioramento dell'offerta sanitaria destinata alla popolazione delle aree SIN della Toscana – **Valore atteso: almeno il 30% delle aree SIN – IN CORSO**



PP10: Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

Obiettivi: 1. implementazione, da parte dei laboratori di microbiologia, di modelli organizzativi con integrazione delle tecnologie di fast microbiology; 2. costruzione di un'equipe di professionisti in ciascun laboratorio della rete regionale; 3. organizzazione della rete logistica ed informatica; 4. attivazione della rete regionale

Valori attesi nel periodo di validità del piano (2022-2025):

2022: implementazione di un modello organizzativo delle tecnologie di fast microbiology in ciascuna Azienda USL della Toscana – **RAGGIUNTO**

2023: realizzazione di almeno 1 corso di formazione in tutte le principali branche della microbiologia delle 3 Aziende USL della Toscana – **RAGGIUNTO**

2024: adozione di un documento organizzativo da parte di ciascuna Azienda USL della Toscana in cui si esplicita l'organizzazione della rete logistica ed informatica - **RAGGIUNTO**

2025: attivazione del programma di ristrutturazione delle microbiologia in tutte le Aziende USL della Toscana - **in corso**



PL11: Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei prime 1000 giorni

Obiettivo: implementare e attivare progetti pilota di screening neonatali modulati per promuovere l'adesione, con particolare attenzione alla popolazione straniera

Valori attesi nel periodo di validità del piano (2022-2025):

2022: progettazione del percorso di promozione dell'adesione a progetti pilota di screening neonatale da parte delle gestanti straniere - **RAGGIUNTO**

2023: definizione del percorso in almeno 1 Azienda USL della Toscana – **RAGGIUNTO (definito un percorso di screening per la Leucodistrofia Metacromatica in tutte e 3 le Aziende USL della Toscana)**

2024: attuazione del percorso in almeno 1 Azienda USL della Toscana e stesura di un report di monitoraggio del percorso - **RAGGIUNTO**

2025: stesura di un report di monitoraggio dell'attuazione del percorso – **RAGGIUNTO IN ANTICIPO**



PL12: screening oncologici

Obiettivo: definire, attivare e implementare percorsi di screening oncologico organizzato, specificatamente rivolti alla popolazione carceraria e agli utenti dei dipartimenti di salute mentale (DSM)

Valori attesi nel periodo di validità del piano (2022-2025):

2022: nessun indicatore previsto

2023: istituzione di un gruppo di lavoro all'interno del Comitato di Coordinamento regionale di screening, con il coinvolgimento dei referenti sanitari degli Istituti detentivi e dei referenti aziendali dei DSM – **RAGGIUNTO**

2024: elaborazione di un piano di monitoraggio – **NON RAGGIUNTO (la carenza di personale ha reso difficile nel 2024 l'elaborazione del piano di monitoraggio, si conta di recuperare il ritardo durante il 2025)**

2025: formalizzazione dei protocolli aziendali ad hoc di presa in carico della popolazione detenuta e afferente ai DSM – **IN CORSO**



PL13: Malattie infettive e Vaccinazioni

Obiettivi:

1. attivazione dello screening rapido per la ricerca di HCV in tutti i Ser.D della Toscana;
2. individuazione precoce di HCV nei nuovi utenti Ser.D

Valori attesi nel periodo di validità del piano (2022-2025):

2022: attivazione della procedura di screening rapido per HCV in tutti i Ser.D della Toscana – **RAGGIUNTO**

Indicatore 1 (2023-2024-2025): offerta gratuita a tutti i nuovi utenti Ser.D – **100%**

Valori osservati:

2023: 97%

2024: 74%

Indicatore 2 (2023-2024-2025): utenti Ser.D già in carico a cui viene offerto gratuitamente lo screening rapido per HCV

Valori osservati:

2023: 85% (atteso 30%)

2024: 84% (atteso 60%)

2025: **in corso**

CRITICITA' INDICATORE 1: ai SerD non accedono esclusivamente tossicodipendenti e, inoltre, prima di proporre il test di screening, è necessario instaurare un rapporto di fiducia che, spesso per volontà dell'utente, non è sempre possibile creare.



PL14: Interventi di contrasto alla malnutrizione nelle persone vulnerabili conseguente alle disuguaglianze economiche e sociali.

Obiettivi:

1. - Migliorare la qualità nutrizionale dei pasti distribuiti nelle mense per poveri o nei contesti assistenziali per soggetti più vulnerabili (case famiglia ecc), dei pacchi alimentari, c) della spesa negli empori di solidarietà

Valori osservati:

2022: NON RAGGIUNTO

2023: NON RAGGIUNTO

2025: in corso

CRITICITA': Il lavoro di stesura del documento "Indirizzi operativi per migliorare la qualità nutrizionale dei pasti distribuiti nelle mense per poveri o nei contesti assistenziali per soggetti più vulnerabili", è stato interrotto per acquisire informazioni sullo stato nutrizionale dei soggetti vulnerabili che si rivolgono alle mense della Caritas Toscana. La carenza del personale dedicato e problemi organizzativi hanno ostacolato la definizione del documento e la relativa formalizzazione. Per quanto riguarda i percorsi formativi, grazie alle nuove indicazioni regionali sulla formazione professionale degli alimentaristi è stato pubblicato sulla piattaforma web learning regionale TRIO un percorso formativo che consente a tutti i volontari di acquisire le competenze sulla sicurezza alimentare e nutrizionale. I percorsi formativi a cura delle Aziende UUSSL saranno recuperati nel corso del 2025



Certificazioni ufficiali:

Anno 2022

94,12 %

Anno 2023

94,12 %

Anno 2024

92,86 %

Punti di forza:

- Utilizzo PF ministeriale
- Interlocuzione Ministero
- Ruolo e partecipazione degli stakeholders per il raggiungimento degli indicatori su scala regionale
- Presenza di 3 aziende Usl

Considerazioni:

- Necessità di rivedere alcuni PP
- Puntuale disponibilità di dati
- Coordinamento con altri dipartimenti
- Scarso coordinamento tra Regioni
- Necessità di allargare la formazione sulla cultura dell'equità anche a soggetti esterni



Grazie dell'attenzione

laura.aramini@regione.toscana.it

giovanna.bianco@regione.toscana.it